



*Carissime Sorelle,*

Oggi, 28 marzo 2023, nel cuore della notte, alle ore 02:00 nella comunità di Sanfrè (CN) è arrivato lo Sposo e ha trovato con la lampada accesa la nostra sorella

**SR. M. LEONARDA ALESSANDRA POMPIGLIO**  
**nata il 27 agosto 1927 a Villongo (BG).**

Alessandra è battezzata il giorno dopo la nascita, il 28 agosto, resa così da subito figlia di Dio e membro della Chiesa. Il 30 ottobre 1950 entra nella Congregazione delle Pie Discepolo ad Alba (CN), con la consapevolezza di offrire la sua giovinezza al Maestro Divino. Il parroco così la presenta: *«di lodevole condotta morale e religiosa, tale da poter essere ammessa come aspirante in Congregazione religiosa»* (Don A. Varinelli, parroco). Compie ad Alba la prima formazione fino alla Professione religiosa che emette il 25 marzo 1953. Le responsabili dicono di lei: *«Dona speranza di buona riuscita. Comprende e ama la Congregazione»*. Emetterà i voti perpetui a Roma il 25 marzo 1958. Nella sua domanda esprime: *«Per la maggior santificazione mia e del mio prossimo, coscientemente e di mia libera volontà, chiedo umilmente di essere ammessa alla Professione perpetua nella Congregazione delle Pie Discepolo del Divin Maestro. So per esperienza personale che grande è la mia debolezza, tuttavia spero nella grazia divina»*. Dopo la professione rimane nella comunità di Alba dedicata al ricamo, nel reparto destinato al ricamo in oro! Nel 1955 è alla Casa Generalizia della Società San Paolo, impegnata in laboratorio. Quindi per alcuni anni sarà collaboratrice nei Centri di Apostolato Liturgico: a Firenze (1956), a Roma (1957) a Milano (1958). È per un periodo alla Società San Paolo a Modena (1960) quindi riprende l'apostolato nei Centri di Apostolato Liturgico: a Firenze (1960) a Catania (1966) ad Alba (1967, a Roma SMM (1968); nuovamente a Catania (1975), a Milano (1976) dove si occupa principalmente di sartoria ecclesiastica. Nel 2006 sarà trasferita a Cinisello Balsamo e nel 2015 passerà alla Comunità di Sanfrè.

Scrivendo a una giovane cugina riassume lo spirito della sua vocazione come Pia Discepolo, premettendo: *«Questa testimonianza descrive molto bene la genesi della mia vocazione e missione»*, quindi racconta: *«Io avrei desiderato di poter arrivare a tutti! Ma ogni essere umano è per sua natura limitato. Presa coscienza di questa realtà ho intensificato la mia preghiera onde capire quale fosse il mio posto o compito specifico nel disegno salvifico di Dio nei miei confronti. Dopo varie circostanze, apparentemente banali – secondo la logica umana – con la certezza che erano volute o permesse da “Colui che, da sempre ci ha amato*

*e ama ognuno di noi in modo unico” – ho fatto la mia scelta: “Pia Discepola del Divin Maestro!”. A prima vista può sembrare una scelta sbagliata... Ma come volevo arrivare a tutti, volevo fare tutto e invece vado a chiudermi in un convento – ma non solo ma vado a far parte di una Congregazione che, non ha missione o apostolati di carattere sociali?! Ma vedi, carissima, quanto portavo in cuore di aspirazioni, nessuna Congregazione, con le sue varie mansioni specifiche, avrebbe potuto soddisfarmi perché troppo limitate. Gesù Maestro, che mi aveva messo in cuore grandi ideali, aspirazioni, desideri – con la sua chiamata a essere totalmente dedicata alla sua persona – al suo servizio, mi ha offerto con l’adorazione perpetua, apostolato e missione specifica, affidatami a nome della Chiesa - **la possibilità unica di fare leva sulla sua stessa onnipotenza a beneficio dei sacerdoti e di tutta l’umanità. Questa potenza è più potente dell’atomica! Dobbiamo solo rendercene coscienti! Questa è stata la mia scoperta con la “sua grazia”!***

Tale breve storia vocazionale rende ragione della vita di Sr. M. Leonarda, della sua particolare attenzione al lavoro spirituale. Il lavoro interiore, la preghiera hanno occupato un posto centrale nella sua persona. Aveva preso la lodevole abitudine di annotare i movimenti dello Spirito che avvertiva, operante in lei attraverso la Parola di Dio, la Parola del Fondatore, di Madre Scolastica e anche attraverso le circolari o comunicazioni all’interno dell’Istituto. Erano per lei voce dello Spirito a cui poneva particolare attenzione e ne annotava riflessioni conseguenti. Così ne è generato un patrimonio di annotazioni e di scritti, certamente importanti e da valutare a suo tempo. In particolare nella sua vita di Pia Discepola ha sviluppato una speciale sensibilità di preghiera, offerta, sostegno specie per i presbiteri e fratelli della Società San Paolo.

Afferma inoltre che il suo cammino interiore ha avuto una svolta particolare in un preciso momento storico: *«Dall’ottobre 1981, quando ho firmato la famosa cambiale suggerita dal nostro Fondatore, gradatamente l’ansia apostolica, specie in rapporto alla Famiglia Paolina in genere e alle varie realtà cresce a dismisura ed è diventata la fonte delle mie gioie e dei miei tormenti interiori: a dire il vero con maggior abbondanza di questi più che di quelle! Questa in parte la mia tessera interiore di riconoscimento»* (A Sr. M. Giovanna Colombo, sup. prov.).

Un biglietto di Madre Scolastica, che condivideva con gioia, era di orientamento per la sua vita: *«Buona Sr. M. Leonarda, se la tua ambizione è quella di farti santa, di’ sempre di sì a tutto ciò che il Divin Maestro ti chiede, sappi goderne e amare tutti come Gesù. Essendo noi un nulla diportiamoci come se non esistessimo. Ama Gesù e tienilo come tuo unico Tutto, tieniti sempre umilmente a sua disposizione. Scomparendo, rinascrai nello Spirito perché è Lui che deve prevalere. Dimenticarti del bene fatto è saggezza, dimostra umiltà e fiducia in Dio. L’amore è maestro nel servizio religioso e meglio si pratica meglio si ama. Tua aff.ma Suor Scolastica, 25.03.1978».*

La sua lunga esistenza terrena conosceva ormai diversi disturbi di salute, particolarmente cardiaci. Il giorno 25 marzo, nel settantesimo della sua Professione religiosa, è consolata con il dono del sacramento dell’Unzione degli infermi. È passata alla vita senza fine con la lampada della fede ardente di amore e di fede. Sr. M. Leonarda, parla al Padre celeste delle giovani e dei giovani in formazione nella Famiglia Paolina e invoca per loro perseveranza!

*S. H. Paolo Haucium*